



**IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA**

**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. 511 DEL 31.12.10

OGGETTO: ARTICOLO 40 COMMA 3-TER, DEL DECRETO LEGISLATIVO  
30/03/2001 n. 165 DECISIONE UNILATERALE DI  
APPROVAZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO  
ANNO 2010

L'anno duemiladiecì, addì Centuno del mese di Dicembre

Alle ore 11,20 nella Sede Municipale

LA GIUNTA MUNICIPALE SI E' RIUNITA NELLE PERSONE DEI SIGG.

			P	A
1)	NANIA	CANDELORO	SINDACO	
2)	AMOROSO	ANTONIETTA	V.SINDACO	
3)	ACCETTA	GIUSEPPE	ASSESSORE	
4)	BENVEGNA	GIUSEPPE	ASSESSORE	
5)	BUCOLO	EMANUELE	ASSESSORE	X
6)	CALDERONE	SANTI	ASSESSORE	X
7)	GENOVESE	PAOLO NICOLA	ASSESSORE	X
8)	LA ROCCA	FRANCESCO	ASSESSORE	X
9)	LIZIO	ROSARIO PIO	ASSESSORE	X
10)	MARZULLO	NICOLA	ASSESSORE	X
11)	SCOLARO	DOMENICO	ASSESSORE A.	X

Presidente il DR. NANIA CANDELORO - SINDACO

Partecipa il Segretario Generale Dott. G. Russo

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'Adunanza invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto

**LA GIUNTA**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI i pareri espressi come per legge;

VISTA la Legge regionale N.30 del 23/12/2000;

FATTO proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

CON voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

La proposta nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale

**E' APPROVATA**

e dichiarata immediatamente esecutiva ed urgente

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA DI MESSINA

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

---

SETTORE PROPONENTE II SERVIZIO \_\_\_\_\_

L'Assessore al ramo propone all'ufficio competente la predisposizione dello schema di deliberazione.

**L'ASSESSORE**

OGGETTO:

TESTO ALL'INTERNO

---

---



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: articolo 40, comma 3-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Decisione unilaterale di approvazione del contratto integrativo anno 2010.**

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

**PREMESSO:**

- che, al fine di approvare il trattamento economico accessorio per l'anno 2010 per il personale dell'Ente, sono stati tenuti quattro incontri sindacali e precisamente l'11/10/2010, il 22/10/2010, il 15/12/2010 ed il 22/12/2010;
- che sin dal primo incontro é emerso un disaccordo tra la parte pubblica e quella sindacale in ordine all'assegnazione di una quota del Fondo per l'efficienza dei servizi, come si evince dagli allegati verbali relativi ai summenzionati incontri sindacali,
- che durante gli altri incontri l'Amministrazione ha tentato di conciliare il disaccordo, inizialmente inserendo nel F.E.S. risorse destinate ai lavoratori "contrattisti", per un importo pari ad € 20.000,00, a copertura del salario accessorio di tale aliquota di personale, prevedendo, poi, una specifica quota del Fondo per la progressione economica orizzontale, da destinare al personale di ruolo secondo percentuali distinte per categoria contrattuale;
- che le suddette proposte dell'Amministrazione sono state respinte dalle Organizzazioni Sindacali con le motivazioni contenute nei verbali allegati;
- che in data 22/12/2010 é stata presentata dall'Amministrazione un'ultima proposta di ripartizione del F.E.S. e che anche questa é stata rigettata dalle Organizzazioni Sindacali, come si evince dal relativo verbale;

**RITENUTO** che non si ritiene giusto, soprattutto nei confronti dei dipendenti dell'Ente, non procedere alla sottoscrizione del contratto integrativo 2010, perché ciò produrrebbe un'economia di € 68.975,88, oltre oneri riflessi, che non potrebbe essere utilizzata nel 2011 per effetto delle disposizioni dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122;

**VISTO** l'articolo 40, comma 3-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 che prevede testualmente *"Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione ..."*;

**VISTA** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 7 del 13/05/2010, con la quale si chiarisce che le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 150/2009 si applicano a tutti i contratti collettivi sottoscritti successivamente al 15 novembre 2009;

**TENUTO CONTO** delle diversificate proposte avanzate dalle Organizzazioni Sindacali nel corso delle riunioni di contrattazione e della loro compatibilità con le risorse disponibili;

**VISTO** il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, approvato con L.R. 15/03/1963 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

## **PROPONE**

- 1) Approvare, in via provvisoria sulla parte economica del mancato accordo per le motivazioni espresse nella parte introduttiva del presente atto, il contratto decentrato integrativo 2010 di questo Ente per i dipendenti di area non dirigenziale, sino alla successiva sottoscrizione, giusto quanto disposto dall'articolo 40, comma 3-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come da allegato prospetto.
- 2) Dare atto che il suddetto contratto é comprensivo della relazione tecnica-illustrativa e finanziaria e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 3) Dare mandato all'Ufficio Personale di procedere all'inoltro del contratto in argomento al Dipartimento della Funzione Pubblica presso il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e alla Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- 4) Dare mandato all'Ufficio Personale di provvedere per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, così come previsto dall'articolo 40-bis, comma 3-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (art. 55, D.Lgs n. 150/2009).



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

\*\*\*\*\*

**FONDO EFFICIENZA SERVIZI 2010**

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE  
ASSEGNAZIONE PERCENTUALE DELLE RISORSE ALLE CATEGORIE

Risorse disponibili € 33.700,00

- Categoria D = **12,79%**
- Categoria C = **27,82%**
- Categoria B = **38,28%**
- Categoria A = **21,11%**

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Le risorse economiche da utilizzare per dare attuazione nell'anno 2010 a tutti gli istituti di cui all'ipotesi aggiornata di contratto sono specificate negli allegati modelli di costituzione fondo efficienza e miglioramento dei servizi distinti per:

- RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'
- RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'

Negli stessi modelli sono riportati i riferimenti normativi per ogni singola voce componente il complessivo delle risorse.

Si specifica, inoltre, che:

1. le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione dell'accordo decentrato per l'anno 2010, risultano stanziati nei relativi interventi del bilancio corrente di competenza;

2. l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;

3. l'Ente non ha rispettato, per l'anno 2009, il patto di stabilità interno;

5. relativamente al consuntivo della spesa del personale dell'esercizio 2009, alle previsioni di spesa per l'anno 2010 ed alle disposizioni di cui all'articolo 76, comma 5 del D.L. 25/6/2008, n. 112: *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"* si osserva:

- risulta rispettato l'obiettivo della riduzione globale della spesa del personale al netto degli arretrati contrattuali.

Il Dirigente V° Settore  
(dott.ssa Elisabetta Bartolone)

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Stabile

ANNO 2010

		0,00
S1	Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999
S2	Fondo per straordinari personale passato alle Posizioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995
S3	Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995
S4	Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995
S5	Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995
S6	Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995
S7	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999
S8	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999
S9	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999

496.864,47

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Stabile

ANNO 2010

S10	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	
S11	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999	
S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	33.470,26
S13	EX INTEGRATIVO REGIONALE		87.854,77
S14	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	88.734,27
S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	83.244,61

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Stabile

ANNO 2010

S16	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	36.264,81
S17	0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	38.928,57
S18	0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	31.384,01
S19	0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	12.557,60
S20	0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	Art. 4, c. 1, CCNL 9.5.2006	22.128,01

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Stabile

ANNO 2010

	S21 fondo personale "contrattista"	Art. 8, c. 1-2-4, CCNL 28.2.2008	24.010/79
--	------------------------------------	----------------------------------	-----------

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Stabile

ANNO 2010

S22	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. I), CCNL 1.4.1999	
S23			0,00

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Variabile

anno 2010

V1	Intratti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento a: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	Art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1.4.1999	
V2	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	Art. 15, c. 1, lett. e), CCNL 1.4.1999	0,00
V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	
V4	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all' art. 14 del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	10.093,88
V5	Integrazione sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.1999	
V6	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Fondo Contratto Decentrato

Parte Variabile

anno 2010

V7	Somme residue anno precedente	art. 17, c. 5, CCNL 1.4.1999	
V8	Rimborso spese per la notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da utilizzare per l'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	Art. 54, CCNL 14.9.2000	
V9	Incentivazione personale case da gioco	art. 31, c. 4, CCNL 22.1.2004	
V10	Incrementi percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Art. 8, c. 1 e 3, CCNL 28.2.2008	

# comune di barcellona pozzo di gotto

Fondo Contratto Decentrato ANNO 2010

Utilizzo fondo

U1	Progressioni economiche orizzontali ( di cui E 33.700,00 dal 2010 )	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL 1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	412.894,74
U2	Retribuz. di posizione e di risultato (Euro 20.000 risultato e 144349,70 posizione - )ed euro 10.690,30 dal	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. c), CCNL 1.4.1999	176.040,00
U3	Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999	Risorse stabili	Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999	6.167,64
U4	Personale educativo asili nido	Risorse stabili	Art. 6, CCNL 5.10.2001	9.544,12
U5	Indennità di comparto(130.086,83 + 3.776,79 contrattisti) Differenza P.e.o.n. 5 segretarie	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	183.863,62
U6	economie cat. D e 13 oper. Asili nido B3 ( Euro 2971,79 e differenza peo dln. Tartaro e Gennovese da A5 a B4)	Risorse stabili	Art. 35, c. 3, CCNL 22.1.2004	5.196,35
<b>U7</b>	<b>Risorse stabili disponibili per la contrattazione</b>			<b>291.045,70</b>
U8	Reperibilità - magg. 50% Euro 33.000,00, turnazione Euro 86.220,00, maneggio valori Euro 300,00 - Rischio Euro 13.000,00, contrattisti Euro 49.234,00	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999	181.754,00
U9	Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A, B e C	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999	3.000,00

# Comune di Barcellona pozzo di gotto

Fondo Contratto Decentrato ANNO 2010

Utilizzo fondo

U10	Specifiche responsabilità Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivista informatico, addetto URP, formatore professionale, responsabile server, messo notificatore per funzioni di ufficiale giudiziario, specifiche responsabilità personale protezione civile	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999	29.000,00
U11		Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999	3.900,00
U12	Finanziamento alle professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/2004	Rigo S19 risorse stabili	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	
U13	Eventuali risorse stabili residue			14.101,70
U14	performance	Risorse stabili + variabili	art. 17, c. 2, lett. a), e art. 18, CCNL 1.4.1999	24.285,59
U15	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	Risorse variabili (rigo V3)	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	

# comune di barcellona pozzo di gotto

Fondo Contratto Decentrato ANNO 2010

Utilizzo fondo

U16	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, senza incremento dotazione organica o senza la relativa copertura	Risorse variabili	art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	
U17	Messi notificatori	Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione e finanziaria <b>Rigo V8 risorse variabili</b>	art. 54 CCNL 14.9.2000	
U18	Pagamento somme anni precedenti come da specifica	Rigo V9 risorse variabili	art. 67 Legge 133/2008	0,00
U19	Mobilità del personale	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale <b>Rigo V2 risorse variabili</b>	Art. 1, c. 59, Legge 662/1996, come modificato dall'art. 73 della Legge 133/2008	

U20	Verifica utilizzo fondo	0,00
-----	-------------------------	------



**Comune di Barcellona Pozzo di Gotto**  
**Provincia di Messina**  
**Collegio dei Revisori**

**VERBALE N. 56**

L'anno 2010, il giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 12,00 presso l'ufficio del Collegio dei revisori del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, sono presenti:

- **Dott. La Rosa Luigi** iscritto al registro dei revisori contabili – Presidente;
- **Dott. Sottile Mariano**, iscritto al registro dei revisori contabili ed all'albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili sezione “A” di Barcellona Pozzo di Gotto — Componente.
- **Dott. Spada Carmelo**, iscritto al registro dei revisori contabili ed all'albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili sezione “A” di Barcellona Pozzo di Gotto - Componente

Il Collegio inizia la seduta con l'esame della proposta di deliberazione con all'oggetto:

**“Articolo 40, comma 3-ter, del decreto legislativo del 30/03/2001 n.165. Decisione unilaterale di approvazione del contratto integrativo anno 2010”,**  
per esprimere il relativo parere.

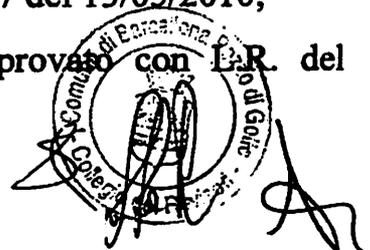
**VISTA** la proposta di deliberazione su indicata, pervenuta il 30/12/2010, Ufficio Personale, II° Settore, munita dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

**VISTO** il Bilancio di Previsione per l'anno 2010 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 25 Giugno 2010;

**VISTO** l'art. 40, comma 3-ter del Decreto Legislativo del 30/03/2001 n. 165 ;

**VISTA** la circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri n.7 del 13/05/2010;

**VISTO** il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana approvato con L.R. del 15/03/1963 n.16 e successive modifiche ed integrazioni;



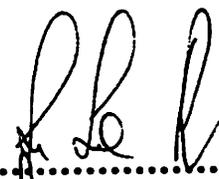
**VISTA** la determina n.465/Personale del 28/12/2010 del Dirigente del II° settore con la quale vengono impegnate le somme del fondo efficienza e miglioramento dei servizi;

**VISTA** la relazione tecnico finanziaria del Dirigente del V° settore;

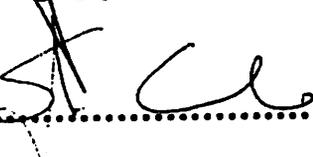
**ESPRIME**

**parere favorevole alla compatibilità dei costi del fondo di che trattasi con le risorse stanziare nel bilancio di previsione.**

**Il Collegio dei revisori**

**Dott. Luigi La Rosa** ..... 

**Dott. Mariano Sottile** ..... 

**Dott. Carmelo Spada** ..... 





**Municipio della Città di Barcellona Pozzo di Gotto  
Provincia di Messina**

**VERBALE**

**Riunione del 22.12.10 - ore 11,30.**

**Oggetto: Contrattazione collettiva decentrata integrativa di lavoro.**

**Anno 2010.**

Sono presenti per la parte pubblica: Il Segretario Generale, il dott. Sottile Armando (verbalizzante), il dott. La Torre, il Dott. D'Amico.

Per la parte sindacale: Munnia Sergio, Zocco Oreste, Zagone Vittorio, D'Agostino Gaetano, La Malfa Maria, Bonvita Ozanam, Cortese Santino, Calogero Emanuele, Iraci Iano, Pino Antonino, Costanzo Francesco. Alle ore 11, 45 entrano Cigala Giacomo e Bucalo Armando.

Il Segretario, dopo il saluto ai presenti, illustra la nuova proposta dell'A.C., che rispetto alla precedente garantisce la progressione orizzontale per tutte le posizioni economiche nella percentuale del 25% del personale avente possibilità di progredire, come invocato dalle OO.SS.;

Calogero riconferma la proposta sindacale della precedente riunione- PEO A e B per tutti, C e D al 50%, riducendo le risorse per le posizioni organizzative e per la performance.

Costanzo per la UIL, dichiara che con quella di oggi, sono cinque le proposte dell'A.C. in merito alla contrattazione.

Quest'ultima proposta è nel solco della precedente, si allontana sempre più da qualsiasi sforzo di mediazione fatto da parte sindacale ed assume il valore di una provocazione, poiché modifica gli stessi principi rappresentati dalla parte pubblica nelle precedenti proposte, dove si attenzionavano i dipendenti appartenenti alle categorie inferiori. Che ad oggi non hanno avuto nessuna risposta rispetto alla professionalità acquisita e il forte e determinante contributo dagli stessi apportato alla struttura dell'Ente. Permangono fortissime perplessità rispetto all'impegno con cui la

parte pubblica ha affrontato questa tornata contrattuale, impegno non sembra ispirato ai principi di correttezza e buona fede ed alla necessità del massimo consenso.

La UIL rimane disponibile a discutere la proposta avanzata dalla parte sindacale, in maniera unitaria nella precedente riunione.

Bonavita, preso atto che l'ennesima proposta non è altro che la palese dimostrazione di non voler trovare un punto di incontro con la parte sindacale, come del resto si è avuto modo di appurare anche nell'applicazione di leggi e regolamenti nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Iraci non condivide la proposta dell'A.C., in quanto la stessa viola i principi di equità, che la stessa amministrazione si era proposta per le categorie più deboli e comporta estreme difficoltà applicative la selezione dei dipendenti.

Alle ore 12,10 intervengono Savoca, Pizzino, Francalanza per la CGIL.

Iraci condivide l'originaria proposta sindacale con la sola variante che dei 20.000,00 € delle performance, considerati eccessivi, 10.000, siano destinate alle posizioni organizzative.

Pino( UIL), si allinea alla posizione di Costanzo e ribadisce la sua proposta: 2.000,00 € alle posizioni organizzative, 20.000 per le performance e la rimanente somma per le PEO delle cate. A e B per intero e il 10% per le cat. C.

Pizzino non ritiene accoglibile la proposta dell'A.C., ribadendo la precedente proposta delle OO.SS.

Il Segretario Generale evidenzia che l'A.C ha presentato più proposte di ripartizione delle quote del fondo disponibile per venire incontro alla parte sindacale, infatti, accogliendo le richieste di una P.EO. per tutti ha destinato una quota per il 25% di ogni categoria

Si ritiene che gli altri istituti quali la performance e le P.O., non possano avere altre decurtazioni rispetto alla proposta formulata.

Le OO.SS. CGIL, CISL e le RSU, nella considerazione che sono stati esperiti tutti i tentativi ed avanzate proposte di mediazione rispetto alle ipotesi dell'A.C., prendono atto che non si è addivenuti ad un accordo, per tali motivi evidenziano che le norme vigenti e i CCNL nazionali vigenti, gli stessi pareri ARAN, cui l'Ente si avvale per consulenza ed assistenza e per ultime, numerose decisioni di vari giudici successivi all'entrata in vigore

della legge 150/2009, consentono all'Ente di autodeterminarsi unilateralmente agli istituti legati all'organizzazione del lavoro. (reperibilità, turno etc...) Va da se che l'Ente non può dare esecuzione unilaterale all'accordo, in quanto non raggiunto, per gli istituti relativi:

- 1) posizioni organizzative, non si comprende come l'Ente possa attivare le P.O per l'anno 2010
- 2) valutazione della performance, in quanto l'Ente ad oggi non risulta aver definito il piano delle performance e/o degli obiettivi che dovrebbero essere raggiunti, non ha informato e concordato il citato piano, né definito il contingente di personale, impegnando il relativo budget per i relativi obiettivi
- 3) Per le PEO, in quanto la proposta dell'Ente, la V, è peggiorativa rispetto alla precedente fatta dalla parte è pubblica e che non tiene conto in maniera equa del numero di personale che dal 2003/2006 ad oggi non ha potuto effettuare ulteriori percorsi economici.

Resta inteso che l'Ente è obbligato a rispettare l'iter previsto dalla normativa e dai contratti, significando che qualsivoglia applicazione deve essere preceduta dal parere dei revisori e atto di G.M.

Alle 12,40 la riunione è terminata.

(1)

Riunione del 22 dicembre / 2010 alle ore 11,30.

- Sono presenti per l'A.C. il Segretario Generale

D. RUSSO GAETANO, e D. D'AMICO NATALE

Dirigente del II settore, il D. Solito Armando,

Funz. Capo Servizio Personale, che verbalizza

Per le RSU e le OO.SS:

Munira Sergio, Zocco Oreste, Zagari Vittorio,

D'Agostino Gaetano, de Mafè Maria, Bonaventura

Ozaman, Cortese Santino, Calogero Emmanuele

per la FIS CISE, IRACI IANO, PIRRO ANTONINO,

Cortese Francesco per le UIL, alle ore 17,45

anche CIGALA GIACOMO, Buiolo Armando,

Il Segretario, dopo il saluto ai presenti,

illustra le proposte dell'A.C. che rispetto

delle precedenti garantisce le proporzioni

organiche per tutte le pos. EC. nelle percentuali

del 25% del personale eventuale possibilità di

progredire.

Calogero - riconferma le proposte sindacali

della precedente riunione - PEO A e B x tutti,

C e D al 50% - riducendo le risorse per

le pos. organizzative e per la performance -

COSTANTO per le UIL, registra le I proposte

11, 00, 11 F.S

in merito alla contrattazione Anno 2010 che  
la parte pubblica oggi le reso noto.

Quest'ultima proposta è nel solco delle  
precedenti altrettanto, sempre più, da  
qualcuno a faro di meditazione folk  
della parte sindacale ed onore il  
valore di una provocazione, poiché  
mortifica gli stessi principi rappresentati  
della parte pubblica nelle precedenti  
proposte <sup>dove</sup> ~~di~~ ~~obstanto~~ ~~la~~ ~~set~~;  
di pedanti appartenenti alla CAT. Inferno  
che ad oggi tale lavoro avuto nessun  
risposta: rispetto alle preferibilità acquisite  
e il forte e determinante contributo  
degli stessi esportati alla struttura dell'Ente.  
Permanenza fortissime perplesse' rispetto  
all'impugno con cui la parte pubblica  
le affrontato questa tornata contrattuale; l'aspetto  
che alle "avventure" non rientra ispirato  
ai principi di correttezza e buona fede ed  
alla ricerca del massimo consenso.  
La UIL rimane disponibile a discutere  
la proposta avanzata dalla parte sindacale  
in maniera unitaria, nella precedente riunione.  
Soprattutto Orsini, preso atto che l'eventuale

FR. G.

C

2  
E.C.U. F.B.

succedere all'ente in vigore della  
 legge 150/2009, consentendo all'Ente  
 di auto determinarsi limitatamente  
 agli istituti legati all'organico  
 del lavoro (Rep - Turno, maggio festivo, vacanze  
 dopo straordinario) - Va detto che l'Ente  
 non può dare esecuzione unilaterale  
 all'accordo, in quanto non rispettato, per  
 gli istituti relativi a:

[Handwritten signatures and initials, including a large 'M' and 'R']

- 1) Pos. Org, in quanto non si comprende come l'Ente possa ottenere la P.O. per l'anno 2010
- 2) alle violazioni della performance in quanto l'Ente ad oggi non risulta aver definito il piano della perf. e/o gli obiettivi da raggiungere e non ha riferito e concordato il detto piano né definito il contingent di personale in quanto non si definiva budget per i relativi obiettivi.
- 3) Per la P.E.O. in quanto la proposta dell'Ente, la V è preponderante rispetto alle precedenti, fatta dalla Parte pubblica, e da non tener conto in maniera equa del numero di personale che dal <sup>2007</sup> 2006 ad oggi non ha potuto effettuare nel tener precisi e coerenti. Resta inteso che l'Ente è obbligato a rispettare l'intero perimetro della contabilità e dei contratti.

significando che l'adempimento  
deve essere preceduto dal parere dei  
Ritirare e altro su: G. M. =  
Alle ore 10,40 la riunione è terminata

Muniel CISC

Don VIL FPI

Stico Jacobi

B  
UGL

F.P. CISC

Ma  
G. M.

Stico

Stico

Stico

Stico

proposte non è altro che le polse dimissionarie  
di non voler trovare un punto d'incontro con  
la parte sindacale, come del resto si è visto  
molto di opporre anche nell'approvazione  
di leggi e regolamenti nell'ambito della  
sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tramite non costituisce le Prop. dell'A.C.

In questo le stesse violano i principi di equità  
che le stesse A.C. si è esse proposte per  
le cat. più deboli, e comporta estreme diff.  
applicative per la relazione dei dipendenti.

All'ora 12,10 interviene SAVOIA, Pizzino  
Autunno e Francolone per la CGIL.

Trecci condizionale d'origine proposte  
sindacale con la sola variante che dei  
20 mila € delle performance, convalida  
eccellenza, 10 mila vanno destinati alle  
Pos. organizzative.

PINO per le RSU delle vit, si allibisce  
alle posizioni espone la contesa e  
considerava di destinare 2.000 € alla

P.O. 20.000 € per la performance e la restante  
somma per le P.E.O. delle cat. A-B fu invece  
e il 10% per la cat. C.

Pizzino - non ritiene accoglibile la proposta della A.C.

ribadendo le precedenti proposte delle OO.SS.  
Il S.G. evidenzia che l'A.C. ha formulato  
più proposte per cercare un accordo con  
la parte sindacale. Nell'ultimo incontro  
sulla scorta delle richieste delle OO.SS.,  
l'A.C. ha formulato una proposta che  
garantisce una P.E.O. per tutte le categorie.  
Cio' è perfettamente in linea con il dibattito  
contrattuale e si ritiene che gli altri  
istituti degli la performance e la P.O.,  
non possano avere delle decurtazioni  
rispetto alle proposte formulate. ~~...~~  
~~...~~

Le OO.SS. CGIL, UIL, CISL e la RSU,  
nelle considerazioni che sono stati espresse  
tutti i tentativi ed eventuali proposte  
di mediazione rispetto all'ipotesi dell'A.C.,  
purché essa non si è addimensionata ad  
un accordo e quindi alla possibilità  
di sottoscrivere dell'ipotesi di accordo  
per tali motivi evidenziano che la disciplina  
vigente e i ccnl vigenti gli stessi  
non, cui è ente si avvale per consulenza  
ed assistenza, e per ultimo le

**VERBALE**  
**Riunione del 11.10.2010 alle ore 9,30.**

**Oggetto: Contrattazione collettiva decentrata integrativa di lavoro.  
Anno 2010.**

Sono presenti per l'A.C.:

- Il Segretario Generale, Dott. Gaetano Russo, il Dott. Sottile Armando, verbalizzante.

Per le RSU e OO.SS.:

- Munnia Sergio, Munnia Aldo, Bonavita Ozanam, Pino Antonino, Costanzo Francesco, Puliafito Anna Maria, Savoca Giovanni, Zagone <sup>Vilardo</sup> ~~Armando~~, Calogero Emanuele, Iraci Iano. *2000032*

Il Segretario generale, dopo il saluto ai presenti, chiede, avendo inviato per tempo la proposta di ripartizione del fondo, le osservazioni delle Organizzazioni Sindacali e R.S.U..

Chiarisce che rispetto alla proposta, L'Amministrazione Comunale intende fare delle integrazioni che riguardano:

- 1) l'incremento dell'indennità di responsabilità per le categorie C (avendo ottenuto risorse per l'attribuzione della posizione organizzativa ad una categoria D1, SPEC. VIG.);
- 2) la progressione orizzontale per la categoria C, area di vigilanza, nella considerazione che l'area di vigilanza non partecipa ai progetti, in quanto gli stessi sono rivolti alle categorie A e B.

Alle ore 10,00 per le R.S.U. entrano Calabrò Antonino, Isgrò Roberto, Cigala Giacomo e per la parte pubblica la Dott.ssa Elisabetta Bartolone.

Iraci prioritariamente chiede chiarimenti in ordine alla liquidazione di € 36.000,00, come concordato nell'anno 2009 e chiede che la progressione sia fatta per tutte le categorie.

L'A.C. Comunica che si procederà alla liquidazione dopo aver chiarito alcuni aspetti circa l'individuazione dei beneficiari.

Calogero Emanuele chiede chiarimenti in ordine alla costituzione del fondo:  
voce S14 € 88.734,27 e voce S19 € 12.557,60.

L'A.C. fornisce i chiarimenti richiesti.

La CISL chiede, altresì, che la progressione venga estesa dalle categorie A e B a C e D.

In ordine ai progetti, la CISL chiede se la proposta è fondata su una valutazione effettuata di concerto con i dirigenti.

L'A.C. risponde che la proposta è frutto di un accordo dei dirigenti.

Alle ore 10,25 intervengono il Dott. D'Amico Natale, per la parte pubblica e il Sig. Cortese Santino, R.S.U.

Calabrò chiede chiarimenti in ordine ai progetti obiettivi e se gli stessi verranno effettuati entro fine anno o se continueranno nel 2011.

Alle 10,30 entra il Sig. Bucolo Armando.

Calabrò chiede l'eventuale decorrenza della progressione orizzontale e chiede la progressione orizzontale per tutto il personale, eventualmente facendo decorrere la stessa nel corso dell'anno (01/06/2010 e non dal 01/01/2010).

Costanzo ribadisce la proposta di Calabrò evidenziando che le risorse stabili dovrebbero essere destinati alla progressione orizzontale come contrattualmente previsto.

Le OO.SS. aderiscono alla proposta della UIL e chiedono che vengano attivate le progressioni orizzontali come previsto nell'accordo del 17/02/2009 e secondo la scadenza prevista.

Si allega copia dell'accordo.

Secondo le OO.SS. la progressione orizzontale per tutte le categorie sarebbe possibile se venisse effettuata con decorrenza 01/09/2010.

Alle ore 10,45 entra la Dott.ssa Marina Lo Monaco, per la parte pubblica.

Costanzo chiede un chiarimento sull'organizzazione del servizio della P.M., in particolare sul turno e se quest'ultimo è effettuato sette giorni su sette o sei su sette.

Il Segretario Generale riferisce che chiederà una relazione al Comandante e darà comunicazione alle OO.SS. .

Il Segretario Generale prende atto della proposta delle OO.SS. e riferisce che, dopo attenta valutazione con i dirigenti e l'Amministrazione, provvederà a riconvocare la parte sindacale.

Iraci a conclusione di seduta chiede che:

- 1) l'individuazione delle figure di cui all'art. 17 venga supportata da una relazione dei dirigenti in ordine a mansioni ed ai carichi di lavoro;
- 2) i progetti vengano relazionati dai dirigenti sulle unità ed obiettivi.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'Bucolo', followed by 'G.les', a signature that looks like 'Costanzo', another signature that is partially obscured, and a large signature on the right that includes the initials 'UIL' and 'FOL'.



**Municipio della Città di Barcellona Pozzo di Gotto**  
**Provincia di Messina**

**VERBALE**

**Riunione del 22.10.2010 - ore 10,00.**

**Oggetto: Contrattazione collettiva decentrata integrativa di lavoro.**  
**Anno 2010.**

**Giorno 22 ottobre alle ore 10,00, nell'antisala consiliare, sono presenti:**

**per la parte pubblica: il Segretario Generale, i Dirigenti dei settori III e V. E', altresì, presente il Comandante della P.M., dott. Maimone.**

**Per la parte sindacale: Emanuele Calogero, Calabrese Maria Rosaria, (CISL), Paolo Zocco, Maria La Malfa, Sturniolo(UIL), Bonavita, Iraci, Munnia Sergio, Cortese, Zagone,**

**Crocè. Puliafito Anna Maria, Savoca (CGIL), A. Bucolo, G. Cicala, G. D'Agostino, Nino Pino.**

**Verbalizza: La dott.ssa Raffa.**

**Il Segretario Generale apre la riunione facendo un riepilogo di ciò che si è discusso nella precedente riunione. Dà la parola al Comandante della P.M., invitato a relazionare in merito alla problematica sollevata da Costanzo (UIL) nel precedente incontro su come viene organizzata la turnazione del servizio di P.M., evidenziando la necessità di risolvere preliminarmente la questione, al fine di valutare eventuali decurtazioni del fondo per far fronte ai pagamenti delle indennità spettanti agli agenti di P.M.**

**Iraci (UGL), chiede, in via preliminare, che venga definita, contestualmente alla contrattazione del personale di ruolo anche la contrattazione del personale contrattista.**

**Alle ore 10,05 entra Costanzo (UIL).**

**La Crocè e tutte le altre organizzazioni sindacali chiedono di sapere come l'Amministrazione intende destinare i fondi trasferiti per la premialità da parte della Regione Sicilia, chiedono, altresì, che l'Amministrazione fissi un incontro, entro il termine di 10 gg , per definire la situazione dei precari.**

**Prende la parola il comandante dei vigili.**

**Alle 10,25 entra la Dott.ssa Lo Monaco.**

**Dalla relazione del Comandante emerge che non è possibile organizzare il servizio con turnazione ciclica 7 giorni su 7, data la carenza di personale e considerate le numerose esigenze di servizio, a volte non sempre programmabili, e che quindi si rende necessario ricorrere allo strumento dello straordinario, con il conseguente riconoscimento delle indennità contrattuali per i festivi a favore del personale interessato.**

**Costanzo fa presente che comunque le problematiche evidenziate dal Comandante non possono gravare certo sul fondo a discapito di tutti gli altri lavoratori. Alle ore 10,40 entra Tonino Calabrò. Costanzo propone che le indennità spettante ai vigili urbani vengano pagate con altri fondi.**

**Il Segretario Generale, a questo punto, chiede di conoscere chiaramente la posizione della parte sindacale sulle specifiche richieste dei vigili riguardo al pagamento delle indennità contrattualmente previste per il lavoro festivo, nello specifico al pagamento della maggiorazione ~~di 100%~~ per le domeniche i festivi infrasettimanali. Evidenzia che per la parte pubblica il turno, così come programmato, viene comunque considerato 7 su 7 e come tale retribuito.**

**Emanuele Calogero puntualizza che le indennità devono essere pagate come previsto dal contratto.**

**La Sig.ra Crocè chiede di conoscere a quanto ammontano le somme richieste per gli anni passati dai vigili e chiede, altresì, che vengano pagate comunque con altri fondi per non gravare sul fondo oggetto di contrattazione. Viene specificato che le somme dovute ai vigili per gli anni passati ammontano a circa € 50.000**

**Anche per Costanzo queste somme non possono gravare sul fondo, fa presente inoltre che le prestazioni aggiuntive dei vigili devono essere considerate lavoro straordinario e come tale pagato.**

**il Segretario a questo punto fa presente che la proposta sindacale non può essere accolta perchè non si possono destinare ulteriori somme al pagamento del salario accessorio oltre quelle del fondo in discussione, in quanto non consentito dalla legge( Art. 54, comma 3 quinquies, d.l.vo n.150 del 2009), conferma, pertanto, la proposta di parte pubblica relativa alla ripartizione del "fondo!", non potendo essere accettata la proposta alternativa di parte sindacale della progressione orizzontale per tutti i dipendenti in quanto non coperta finanziariamente.**

**Emanuele Calogero, a questo punto, propone una progressione orizzontale per tutte le categorie con decorrenze diverse, recuperando per l'anno 2011 le risorse necessarie,**

**attraverso una rimodulazione dell'organizzazione del lavoro e utilizzando una congrua percentuale dei proventi contravvenzionali nonché le somme derivanti da pensionamenti. Ove le somme disponibili non dovessero essere sufficienti, si chiede che la progressione venga limitata al personale che non ha progredito nell'anno 2006.**

**La UIL propone la progressione per tutte le categorie e per tutto il personale, quanto meno per il personale dipendente che non ha usufruito, secondo i criteri stabiliti da questa contrattazione, alla progressione, attingendo alle risorse che si renderanno disponibili con l'uniforme applicazione del principio che ogni forma di attività aggiuntiva sia considerata come lavoro straordinario e, pertanto, non remunerata con le risorse del fondo, essa sia resa dal personale di vigilanza o di qualsiasi altra area, e di altre somme che possono derivare da una nuova organizzazione dei servizi, compresa la reperibilità e delle posizioni organizzative.**

**Alle 11,55 entra Roberto Isgrò.**

**La Sig.ra Crocè fa presente che" la proposta della parte pubblica è un intervento a pioggia" e non condivisibile, è d'accordo per la progressione per le categorie A e B che non hanno progredito ma propone che si estenda anche a tutte le categorie C e D. Per quanto riguarda i progetti, chiede di capire quale sia il personale coinvolto e conoscere preliminarmente il contenuto delle relazioni dei dirigenti, per evitare che sia sempre lo stesso personale a beneficiarne. Rimane fermo quanto già proposto di pagare le indennità dei vigili con altri fondi. Fa presente che questa contrattazione " non si chiude se non viene definita la contrattazione per il personale precario". Si augura che per il 2011, la contrattazione venga aperta già nel mese di gennaio e chiede di conoscere i carichi di lavoro di tutti i dipendenti. Alla luce di quanto è emerso dalla riunione, le parti sindacali presentano una nuova "proposta di accordo" che si allega al presente verbale.**

**Costanzo propone un incontro a parte relativamente alle problematiche della P.M. E sull'articolazione dell'orario di lavoro.**

**Il Segretario Generale in merito alla nuova proposta di parte sindacale dichiara di riservarsi di verificare la compatibilità finanziaria (disponibilità del fondo).**

**Se la nuova proposta, sottolinea il dott. Russo, dovesse avere la relativa copertura finanziaria, la sottoporrà all'Amministrazione, in caso contrario la stessa non verrà accolta e l'unica in discussione continuerà ad essere quella prodotta dall'Amministrazione.**

**Il Segretario in conclusione rileva, altresì, che a prescindere dalla verifica contabile della nuova proposta sindacale, la stessa appare iniqua perchè risulta penalizzante per i lavoratori di categorie più basse che non beneficiano di alcun salario accessorio ma che risultano di particolare beneficiario per le attività amministrative dell'Ente. La proposta, infine, sottolinea il Dott. Russo non è in linea con i principi giuridici che vogliono l'attribuzione di trattamenti**

economici ai dipendenti legati al raggiungimento di risultati concreti e misurabili.

Alle 12,30 la riunione viene chiusa.

L.C.S.

1/2 - OIL FPC

1/2 - ULL

1/2 - [unclear] [unclear]

1/2 - [unclear]

[unclear]

M 2

[unclear]





**Municipio della Città di Barcellona Pozzo di Gotto  
Provincia di Messina**

**VERBALE**

**Riunione del 15.12.10 - ore 10,25.**

**Oggetto: Contrattazione collettiva decentrata integrativa di lavoro.**

**Anno 2010.**

**Sono presenti:**

**per la parte pubblica:**

Il Segretario Generale, Dr. G. Russo, il dr. Sottile Armando, il dr. La Torre, il Comandante della P.M., Dr Maimone Rosario, la Dott.ssa Bartolone.

**Per la parte sindacale:**

Costanzo, Sturniolo, Bonavita, Iraci, La Malfa, D'Agostino, Zocco, Bucolo A. Munnia S., Pino, Zagone, Cicala G.

Apri la riunione il Segretario Generale presentando, a seguito delle istanze emerse nell'ultimo incontro, una nuova proposta di costituzione e ripartizione del fondo. Prima di illustrare nei dettagli la proposta, il Segretario, chiarisce che in questa nuova ipotesi di ripartizione del fondo si è cercato il più possibile di venire incontro alle richieste di parte sindacale soprattutto con la previsione di un fondo unico sia per il personale contrattista che di ruolo, come più volte rivendicato dagli interessati e dalle OO.SS. Fa presente, altresì, che, con la previsione di costituzione del fondo unico sono state destinate ulteriori risorse ai contrattisti per un valore di 20.000,00 € circa. Illustra voce per voce la nuova proposta dell'Amministrazione (All.1).

Iraci chiede che venga prevista l'indennità di rischio anche per i contrattisti. Alle 10,35 entra A. Munnia e alla 10,40 entrano Cortese, Pizzino CGIL, Savoca ed il Dott. D'amico.

Costanzo fa presente che non si trova d'accordo sulle previsioni di spesa a favore del fondo per le posizioni organizzative in quanto le stesse non

possano gravare sul fondo per l'anno 2010, non essendo consentiti provvedimenti con efficacia retroattiva .

Pizzino (CGIL) si trova d'accordo per la costituzione del fondo unico con gli articolisti ma aderisce a quanto dichiarato da Costanzo per quanto riguarda l'implementazione delle somme per le posizioni organizzative, implementazione che si riserva di valutare quando verrà presentata la proposta della nuova struttura organizzativa dell'Ente.

L'avv. Munnia per la CISL fa presente che l'implementazione delle somme per le posizioni organizzative può trovare giustificazione dopo una riorganizzazione della struttura, fermo restando che la suddetta implementazione non vada a discapito della progressione orizzontale già chiesta all'unanimità dalla parte sindacale.

O.Bonavita chiede di sapere se l'implementazione delle somme decorre dal 01.01.10, cioè se l'implementazione ha efficacia retroattiva. Il Segretario risponde che l'attribuzione di eventuali incrementi di pesatura delle P.O. non ha efficacia retroattiva.

Alle 11.15 entrano la Dott.ssa Lo Monaco e il Sig. Calogero Emanuele.

Costanzo fa presente che la proposta formalizzata da parte pubblica non è accettabile; non è possibile accantonare somme da destinare alla posizioni organizzative per spostarle all'anno successivo, non si può condividere l'esigenza di implementare le somme per le posizioni organizzative quando sono state già stanziati 164.349,70 euro; non è condivisibile, inoltre, finanziare con 22.888,00 euro una produttività collegata al ciclo delle performance in assenza di criteri certi per la relativa valutazione, anche in considerazione del fatto che l'anno è ormai concluso.

Calogero per la CISL insiste nel riproporre la precedente proposta per quanto attiene alle *progressioni orizzontali*, propone cioè di destinare le somme previste dall'Amministrazione per la performance alle progressioni orizzontali.

Pizzino ritiene che sia un po' azzardato prevedere di accantonare somme per le posizioni organizzative a dicembre del 2010; fa presente che allo stato attuale sarebbe il caso di salvaguardare i diritti delle categorie più basse, destinando le risorse disponibili in tal senso.

Bonavita propone di destinare le risorse previste per la performance alla progressione orizzontale di tutte le categorie.

Le OO.SS. chiedono comunque di conoscere i criteri che verranno applicati per la valutazione delle performance.

Alle 11, 50 esce Il Sig. Sturniolo.

La riunione viene sospesa per 10 minuti per una pausa di riflessione.

La riunione riprende alle 12,25.

Il Segretario Generale prende la parola per chiarire ulteriormente lo spirito della *nuova piattaforma pubblica*: le modifiche apportate alla prima proposta di parte pubblica, e qui esplicitate nella proposta allegata, nascono dalla volontà dell'amministrazione di venire incontro alle richieste di parte sindacale. Fa presente, infatti, che nelle precedenti riunioni alcune sigle sindacali hanno chiesto perentoriamente che contemporaneamente alla contrattazione per il personale di ruolo si svolgesse anche quella dei contrattisti per non mortificare quest'ultimi. L'Amministrazione ha fatto di più: ha reperito i fondi per chiudere quella del 2009, ancora sospesa, ed ha inglobato i lavoratori contrattisti nel fondo efficienza servizi del personale di ruolo destinando ulteriori 20.000 euro delle somme non ripartite. Per quanto riguarda le somme destinate alla *performance*, ribadisce, che ciò è necessario non solo perchè previsto dalla Brunetta ma anche e soprattutto per consentire a tutti i dipendenti che giornalmente si prodigano per far raggiungere ai loro dirigenti gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione di essere valutati e gratificati. L'implementazione delle somme destinate alle posizioni organizzative trova invece giustificazione nella nuova riorganizzazione della struttura dell'Ente che, come più volte riferito, prevede una forte razionalizzazione delle strutture organizzative dell'Ente con un conseguente aumento di lavoro e responsabilità delle P.O.

Dopo ampie discussioni sull'ulteriore esplicitazione del Segretario sulla proposta di parte pubblica, le OO.SS. e R.S.U., (su dettatura del Sig. Emanuele Calogero) feriscono quanto segue: *"tenendo conto di quanto esposto dal presidente della delegazione di parte pubblica, ritengono che il fondo disponibile di € 68.975,00 vada utilizzato, per onorare la proposta di parte pubblica, relativamente alla valutazione delle performance per un importo di € 23.000,00 e la restante somma di 46.000,00 viene destinata così come segue:*

*€ 44.000,00 per P.E.O. per 6/12 per le cat. a) e b) per i percorsi possibili e per le cat. c) e d) al 50%, € 2.000,00, in conformità alla richiesta di parte*

*pubblica per incrementare il fondo delle posizioni organizzative, stante l'annunciate ed imminente riorganizzazione della struttura dell'Ente, per le eventuali variazioni che potrebbero accadere nel corso dell'anno.*

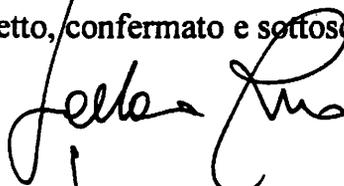
*Tale proposta tiene conto delle prestazioni per l'anno 2011, significando che la P.E.O, essendo un istituto avente carattere di certezza e stabilità viene ampiamente garantito e coperto in quanto dalla costituzione del fondo ufficialmente presentato in data odierna risultano disponibili risorse stabili per € 276.236 per poter onorare a tutti gli istituti contrattuali.*

*Le OO.SS., nella considerazione che il fondo risulta unificato anche per il personale a tempo determinato, ritengono che lo stesso venga opportunamente integrato alla voce "attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione", con una quota proporzionale al numero dei lavoratori in servizio reperibili dai fondi trasferiti dalla Regione Sicilia, per ben 2 annualità ad oggi, quali premialità per le contrattualizzazioni avvenute nel tempo."*

*La proposta di parte sindacale verrà valutata dall'Amministrazione.*

Atteso che nessun altro chiede di intervenire, si rinvia, per il prosieguo, a giorno 22, alle ore 12,00.

Letto, confermato e sottoscritto:



IL VERBALIZZANTE



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA DI MESSINA

Cod.fisc. e part.IVA 00084640838

Parere sulla regolarità tecnica dell'atto (Art. 53 L.142/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)

Esprime : **PARERE FAVOREVOLE**

28/12/2010

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

Parere sulla regolarità contabile (Art.53 L.142/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)

Esprime : **PARERE FAVOREVOLE**

30/12/2010

*per parere all'atto*

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

Attestazione ai sensi dell'art.55 della L.142/90 relativa alla copertura finanziaria degli impegni di spesa.

Si attesta che l'impegno di spesa di euro \_\_\_\_\_ viene assunto a carico dello stanziamento  
preso al Cap. \_\_\_\_\_ Art. pl dal titolo \_\_\_\_\_

bilancio \_\_\_\_\_ gestione \_\_\_\_\_ essendo accertata la  
copertura finanziaria.

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\*\*\*\*\*

~~~~~  
^  
Del che si è redatto il seguente verbale, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune

Dal 05-01 al 20-01-11 per 15 gg. consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

~~~~~  
La presente copia è conforme al suo originale

Barcellona P.G.



01-01-11  
IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*